

Editoriale

Acque Sotterranee 2.0

Acque Sotterranee - *Italian Journal of Groundwater*, a partire da questo numero, che raccoglie alcuni lavori presentati nell'ambito del 42° Congresso IAH "AQUA2015. Hydrogeology: Back to the future!" tenutosi a settembre 2015 a Roma, ha introdotto una nuova procedura ed una nuova organizzazione, relativamente a due aspetti fondamentali per la vita di una rivista, rispettivamente la gestione tecnica dei contributi e la struttura degli organi direttivi ed operativi.

Riguardo al primo aspetto, siamo estremamente soddisfatti di poter annunciare che, dopo un articolato processo decisionale, siamo giunti all'obiettivo di inserire la rivista all'interno di uno standard tecnologico internazionale, che utilizza strumenti gestionali via web per la redazione di riviste tecnico-scientifiche; tale risultato si è concretizzato anche nella collaborazione con la casa editrice specializzata PAGEPress Srl, che fornisce tra l'altro il nuovo portale web per la rivista, utilizzato sia per il download degli articoli, che per la gestione dei contributi da parte della Direzione, del Comitato Scientifico e dei revisori.

Dobbiamo sottolineare come l'adozione di questa nuova procedura non sia dovuta ad una mera questione tecnica; questa scelta, appoggiata dall'Editore Associazione Acque Sotterranee, ampiamente incoraggiata prima, ed apprezzata poi, dalla Direzione Scientifica, implica infatti almeno due vantaggi fondamentali:

- da una parte, porterà la rivista sugli standard utilizzati per la redazione di riviste tecnico scientifiche internazionali di alto livello; ciò non solo si è già tradotto in una maggiore visibilità e pubblicità dei contenuti, ma soprattutto permetterà di migliorare e accelerare di gran lunga l'ottenimento di una indicizzazione internazionale degli articoli (c.d. Impact Factor): un processo, quest'ultimo né banale, né breve, ma essenziale, se Acque Sotterranee - *Italian Journal of Groundwater* vorrà funzionare davvero come strumento efficace di trasferimento e scambio di conoscenze fra il settore accademico/scientifico e quelli delle aziende e dei professionisti; grazie a tale processo la maggior parte degli attori del mondo della ricerca avrà sempre più interesse a pubblicare contributi su Acque Sotterranee - *Italian Journal of Groundwater*, venendosi così di fatto a valorizzare uno dei settori che dovrà contribuire alla rivista, dialogando con gli altri;
- dall'altra, il nuovo sistema agevola ed agevolerà enormemente il lavoro della Direzione, del Comitato Scientifico, dei Revisori e della Redazione, aumentando dunque la qualità del lavoro stesso e la puntualità dei contributi e dei risultati.

L'altro aspetto d'innovazione, come dicevamo, riguarda la struttura direttiva interna: innanzitutto l'organizzazione della Direzione Scientifica è stata ampliata per includere anche un rappresentante (Paolo Cerutti) del mondo professionale, un settore di riferimento fondamentale per la nostra rivista; oltre a ciò, la struttura editoriale è stata ripensata nel suo complesso e ulteriormente potenziata: alla Direzione Scientifica (Editors-in-Chief) ed al Comitato Scientifico (Editorial Board) si è infatti aggiunta una Redazione Tecnico-Scientifica (Associate Editors), coinvolgendo colleghe e colleghi di ogni settore che hanno particolarmente a cuore il futuro di questa rivista e il raggiungimento degli obiettivi che essa si pone; gli Associate Editors sono ora coinvolti nei passaggi decisionali principali che l'Editore e la Direzione Scientifica devono compiere, garantendosi dunque in tal modo un contributo più ampio di lavori e di opinioni, suggerimenti e osservazioni, con lo scopo di migliorare sempre più la qualità della rivista stessa e di elevare i suoi risultati.

In definitiva quindi, pur consci che il contributo che possiamo ambire a dare nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico relativo alle acque sotterranee continuerà a essere settoriale, siamo convinti di poter affermare che lo strumento di cui da oggi disponiamo ci aiuterà maggiormente a raggiungere i nostri obiettivi e che abbiamo la potenzialità per produrre risultati di qualità e d'impatto sempre maggiori.

Giovanni Pietro Beretta - *Università degli Studi di Milano, Milano*

Iacopo Borsi - *Tea Sistemi S.p.A., Pisa*

Paolo Cerutti - *ECOTER CPA S.r.l., Lodi*

Francesco La Vigna - *ROMA CAPITALE - Dip. Tutela Ambientale, Roma*

Rudy Rossetto - *Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa*